

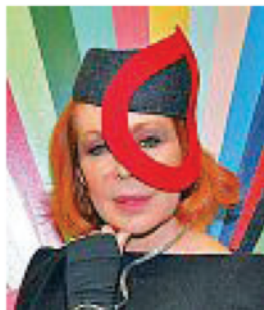
Domani a Roma, da Bertolami Fine Arts

I cappelli di Marina in asta per la Fondazione Veronesi

Secondo una classifica stilata da *Life America*, alla fine degli anni Sessanta, Marina Ripa di Meana era una delle cento donne più belle del mondo. Fu in effetti una bellezza perfettamente rappresentativa di quell'epoca e di formidabile *glamour*. Una bellezza fuori dal comune, perché abbinata a una personalità straordinaria.

A differenza di altre iconiche star del tempo, non volle mai associare la perfezione del suo volto e della sua figura alle talentuose invenzioni di qualche stilista. Marina Ripa di Meana non voleva indossare la moda. Voleva farla.

Domani sera, dalle ore 21, in piazza Lo-



Creatività

Marina Ripa di Meana e una sua creazione. Nata a Reggio Calabria, è mancata il 5 gennaio 2018

vatelli 1 a Roma, la casa d'aste Bertolami Fine Arts — nell'ambito dell'asta «Fashion, Luxury e Gioielli» — offre all'incanto la collezione di cappelli di Marina Ripa di Meana e una selezione di significativi abiti del suo guardaroba.

Lucrezia Lante della Rovere e Andrea Ripa di Meana Cardella, eredi della Signora Ripa di Meana, destineranno il ricavato della vendita a sostegno della ricerca scientifica di Fondazione Umberto Veronesi.

Alla torrenziale creatività, al personalissimo stile inventato da una designer che aveva scelto se stessa come musa

ispiratrice, dà il giusto risalto e onore questa sezione speciale nel catalogo della vendita Bertolami.

Sarà dispersa al miglior offerente la sua intera collezione di cappelli. Un accessorio di centrale importanza nelle *mise* inventate per le occasioni mondane, che la vedevano sempre al centro dell'attenzione. Ma anche una selezione di abiti indossati in momenti particolari della sua vita sociale. Come ad esempio un indimenticabile compleanno festeggiato al Gilda di Roma, le prime della Scala o quelli indossati sui *red carpet* veneziani della Mostra Internazionale del Cinema. Come detto

l'intero ricavato sarà devoluto alla Fondazione Umberto Veronesi che dal 2003 sostiene la ricerca scientifica, attraverso il finanziamento di borse di ricerca a medici e ricercatori e il sostegno a progetti di altissimo profilo. Ne sono promotori scienziati, tra i quali ben 11 premi Nobel che ne costituiscono anche il Comitato d'Onore. Un'asta dunque da seguire, dove il ricordo della bellezza d'una grande donna promuove l'eccellenza scientifica e il rigore morale. Info su www.bertolamifinearts.com.

P. Man.

© RIPRODUZIONE RISERVATA